



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0043385 INGRESSO

Data: 18/05/2016

Ora: 22:04

Al Sig. Presidente della Provincia

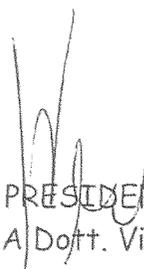
Al Segretario Generale

Al Consiglio Provinciale

LORO SEDI

Si trasmette in allegato alla presente copia della relazione del 18/05/2016 relativo al Rendiconto per l'esercizio 2015.

Benevento lì 18 maggio '16


IL PRESIDENTE
(D'ELIA Dott. Vincenzo)

Provincia di Benevento

Organo di revisione

Verbale n. 23 del 16/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

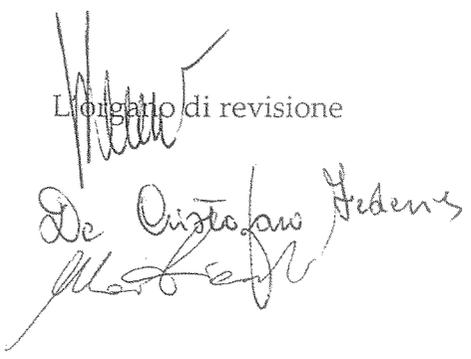
e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento, lì 18/05/2016

L'organo di revisione



De Oreste
De Oreste

Provincia di BENEVENTO

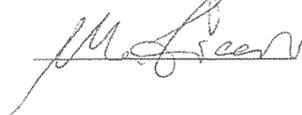
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

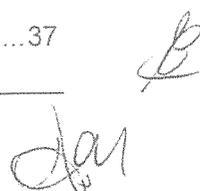
L'ORGANO DI REVISIONE


Cristiano Federico


M. Scari

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	7
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	8
– Risultato di amministrazione	13
– Conciliazione dei risultati finanziari	14
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
– Entrate Extratributarie	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
– Proventi dei beni dell'ente	19
– Spese correnti	19
– Spese per il personale	19
– Contrattazione integrativa	22
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	22
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
– Spese in conto capitale	23
– Fondi spese e rischi futuri	24
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	28
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	33
– CONTO ECONOMICO	34
– CONTO DEL PATRIMONIO	37



- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	39
- Piano triennale di contenimento delle spese	39
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
- CONCLUSIONI	40

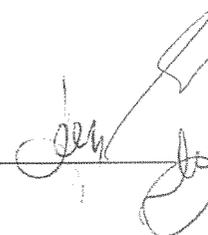


INTRODUZIONE

I sottoscritti D'Elia Vincenzo, Ziccardi Marco e De Cristofaro Federico, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 72 del 27.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 04.05.2016 la proposta di delibera del Presidente della Provincia e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Presidente della Provincia n. 77 del 29/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 51 del 15.12.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 81 del 19.09.2001;

DATO ATTO CHE



- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

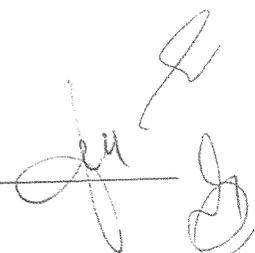
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.21;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

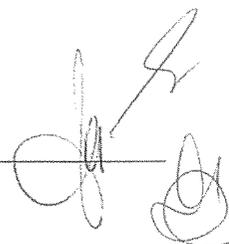
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il mancato rispetto del patto di stabilità è la corretta applicazioni delle sanzioni ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15/12/2015, con delibera n. 51;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 184.149,24 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera presidenziale nr.76 del 29/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4940 reversali e n. 5624 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione



Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			24.694.446,10
Riscossioni	12.089.139,67	26.930.021,73	39.019.161,40
Pagamenti	10.668.993,29	32.217.320,98	42.886.314,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			20.827.293,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			20.827.293,23
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	20.827.293,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 9.842.730,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	42.610.699,87	43.022.976,73	56.220.680,89
Impegni di competenza	46.834.668,23	46.779.497,14	66.063.411,65
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-4.223.968,36	-3.756.520,41	-9.842.730,76

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	26.930.021,73
Pagamenti	(-)	32.217.320,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-5.287.299,25
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	29.290.659,16
Residui passivi	(-)	33.846.090,67
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-4.555.431,51
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-9.842.730,76

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 4.290.787,04 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	24.992.885,51	22.550.992,38	22.998.660,10
Entrate titolo II	9.946.209,91	7.796.432,52	8.751.577,77
Entrate titolo III	1.019.531,76	1.270.383,14	1.875.925,73
Totale titoli (I+II+III) (A)	35.958.627,18	31.617.808,04	33.626.163,60
Spese titolo I (B)	32.596.811,98	29.890.578,79	37.207.373,14
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.285.985,01	1.347.459,04	68.652,36
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.075.830,19	379.770,21	-3.649.861,90
FPV di parte corrente iniziale (+)			2.370.485,05
FPV di parte corrente finale (-)			1.673.566,41
FPV differenza (E)	0,00	0,00	696.918,64
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	595.444,87	10.000,00	2.529.215,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.565.190,75	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.565.190,75		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.106.084,31	389.770,21	-423.727,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.696.667,80	6.717.339,49	16.682.143,41
Entrate titolo V **			250.156,16
Totale titoli (IV+V) (M)	1.696.667,80	6.717.339,49	16.932.299,57
Spese titolo II (N)	7.996.466,35	10.853.630,11	23.125.168,43
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-6.299.798,55	-4.136.290,62	-6.192.868,86
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.565.190,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	4.889.333,54	1.005.996,43	1.186.571,70
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	154.725,74	-3.130.294,19	-5.006.297,16

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		4.384.710,25	4.384.710,25
Per fondi comunitari ed internazionali		17.544,53	17.544,53
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		14.703.475,62	14.703.475,62
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		17.831,59	17.831,59
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		19.123.561,99	19.123.561,99

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	17.831,59
Altre (da specificare)	
Totale entrate	17.831,59
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	17.831,59

Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the page.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 6.475.728,67 come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			24.694.446,10
RISCOSSIONI	12.089.139,67	26.930.021,73	39.019.161,40
PAGAMENTI	10.668.993,29	32.217.320,98	42.886.314,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			20.827.293,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			20.827.293,23
RESIDUI ATTIVI	24.607.040,37	29.290.659,16	53.897.699,53
RESIDUI PASSIVI	7.804.619,62	33.846.090,67	41.650.710,29
<i>Differenza</i>			12.246.989,24
<i>FPV per spese correnti</i>			1.696.918,64
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			24.901.635,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			6.475.728,67

evoluzione risultato amministrazione

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.204.333,70	3.661.110,00	6.475.728,67
di cui:			
a) Vincolato	1.013.950,89	1.439.950,89	0,00
b) Parte accantonata			4.398.820,54
c) Parte vincolata			625.124,52
d) Parte destinata			1.310.154,20
e) Parte disponibile (+/-) *	4.190.382,81	2.221.159,11	141.629,41

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	625.124,52
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	625.124,52

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.993.698,54
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	405.122,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.398.820,54

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	387.471,14				2.529.215,34	2.916.686,48
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					184.149,24	184.149,24
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.741.096,24			1.885.304,25	6.626.400,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	387.471,14	4.741.096,24	0,00	0,00	4.598.668,83	9.727.236,21

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 300.457,02.

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue: Fondi dell'Ente

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		88.347.434,99	12.089.139,67	24.607.040,37	- 51.651.254,95
Residui passivi		109.380.770,40	10.668.993,29	7.804.619,62	- 90.907.157,49

Patto Territoriale Valle del Sabato;

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	56.220.680,89
Totale impegni di competenza (-)	66.063.411,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.842.730,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.363.083,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	53.014.337,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	90.907.157,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	39.255.902,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.842.730,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	39.255.902,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.661.110,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	33.074.282,47

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	13,00
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	38.449,00
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	49.504,00
3 SALDO FINANZIARIO	- 11.055,00
4 SALDO OBIETTIVO 2015	- 2.930,00
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 2.930,00
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	- 8.125,00

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

- a) al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva quanto segue: l'importo per il quale la Provincia ha sfiorato il Patto di Stabilità è dato dal contributo ex art.47 del D.L. 66/2014 e art.1 comma 418 della Legge 190/2014 che la Provincia ha versato a favore dello Stato.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
Addizionale I.R.P.E.F.		27.301,72	
Altre imposte	20.159.108,07	17.712.737,59	18.476.385,28
Totale categoria I	20.159.108,07	17.740.039,31	18.476.385,28
Categoria II - Tasse			
TOSAP	822,56	2.001,26	677,95
Tassa concorsi			
Totale categoria II	822,56	2.001,26	677,95
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.832.954,88	4.808.951,81	4.521.596,87
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	4.832.954,88	4.808.951,81	4.521.596,87
Totale entrate tributarie	24.992.885,51	22.550.992,38	22.998.660,10

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.890.330,24	1.209.184,79	1.106.730,26	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	457.555,11	454.673,97	3.070.895,92	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	7.444.281,40	5.966.967,25	4.384.710,25	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	61.778,59	147.929,04	17.544,53	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	92.264,57	17.677,47	171.696,81	
Totale	9.946.209,91	7.796.432,52	8.751.577,77	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	413.105,15	561.182,42	476.046,94
Proventi dei beni dell'ente	229.965,34	311.797,36	715.968,30
Interessi su anticip.ni e crediti	79.781,40	37.606,98	19.625,52
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	296.679,87	359.796,38	664.284,97
Totale entrate extratributarie	1.019.531,76	1.270.383,14	1.875.925,73

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	28.721,20	38.323,00	17.831,59	
riscossione	27.904,20	21.429,40	17.831,59	
%riscossione	97,16	55,92	100,00	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	14.825,59	10.714,70	8.915,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	17.710,60	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	3.321,78	18,76%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	817,00	4,61%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.571,82	76,63%	
Residui della competenza	0,00		
Residui totali	13.571,82		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *aumentate* di Euro 404.170,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	11.290.689,23	10.486.622,05	8.807.391,27
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	628.014,17	539.194,85	1.049.259,14
03 - Prestazioni di servizi	15.014.929,57	12.098.683,22	12.718.769,47
04 - Utilizzo di beni di terzi	974.012,85	831.820,36	826.923,02
05 - Trasferimenti	1.416.054,06	3.254.245,35	12.661.150,06
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.788.560,37	1.727.086,34	30.176,16
07 - Imposte e tasse	914.164,51	812.764,42	742.604,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	570.387,22	140.162,20	371.100,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	32.596.811,98	29.890.578,79	37.207.373,14

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	12.190.446,42	8.807.391,27
spese incluse nell'int.03	234.037,07	144.819,48
irap	787.364,07	566.603,27
altre spese incluse		
Totale spese di personale	13.211.847,56	9.518.814,02
spese escluse	2.413.720,52	1.475.523,40
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.798.127,04	8.043.290,62
Spese correnti	29.890.578,79	37.207.373,14
Incidenza % su spese correnti	36,13%	21,62%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.820.298,57
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	87.333,51
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.899.759,19
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	566.603,27
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	199.297,26
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	44.666,38
17	Altre spese (specificare):	
Totale		9.617.958,18

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	44.666,38
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	573.361,53
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	189.499,08
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	34.605,64
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	183.484,26
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	247.624,19
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	202.282,32
Totale		1.475.523,40

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	242	237	199
spesa per personale	11.290.689,23	10.486.622,05	8.807.391,27
spesa corrente	32.596.811,98	29.890.578,79	37.207.373,14
Costo medio per dipendente	46.655,74	44.247,35	44.258,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,64%	35,08%	23,67%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.189.901,26	1.187.236,73	1.231.751,45
Risorse variabili	269.612,56	417.612,33	404.134,76
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-80.931,77	-90.106,56	-90.106,56
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.378.582,05	1.514.742,50	1.545.779,65

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria della Provincia, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 68.614,62 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	30.000,00	84,00%	4.800,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni e Formazione	83.281,00	50,00%	41.640,50	44.666,38	-3.025,88

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 30.176,16 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 9,21%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,09 %.

In merito si osserva che l'Ente ha avuto una maggiore liquidità.

Spese in conto capitale

Previsioni iniziali	Previsioni Dfinitive	Somme Impegnate	Scostam. tra previsioni Definitive ed impegni	%
€ 93.259.281,61	€ 113.004.803,02	€ 23.125.168,43	€ 89.879.695,19	20,46%

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno non risultano spese impegnate per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno non risultano spese impegnate per acquisto mobili e arredi.

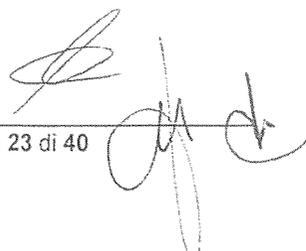
VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:



	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	3.993.698,54
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.993.698,54

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,35%	4,82%	0,09%

Il dato emerso non ci consente di stabilire se l'Ente ha rispettato o meno tale limite dato che nel corso dell'anno 2015 l'Ente ha proceduto alla rinegoziazione di tutti i debiti per mutui e pertanto il dato è stato calcolato senza tener conto degli interessi maturati nel 2015 ma pagati successivamente.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (importi espressi in milioni) :

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	37.727,00	36.441,00	35.094,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.286,00	-1.347,00	-69,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	36.441,00	35.094,00	35.025,00
Nr. Abitanti al 31/12	284.560	283.651	280.813
Debito medio per abitante	0,13	0,12	0,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (importi espressi in milioni) :

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.789,00	1.727,00	30,00
Quota capitale	1.286,00	1.347,00	69,00
Totale fine anno	3.075,00	3.074,00	99,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.124 del 24.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera presidenziale n.76 del 24.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 88.347.434,99
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 109.380.770,40

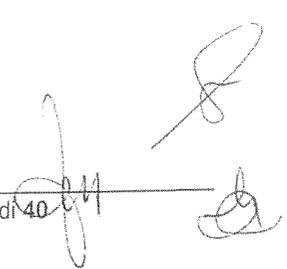
Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 28.414.435,41.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

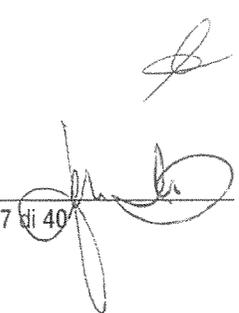
Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I		5.994.247,34	6.712.421,51	8.866.000,92	118.660.600,80	12.228.115,02	45.617.385,59
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		38.358.216,44	36.393.492,04	37.342.282,94	33.511.233,52	7.688.871,94	153.294.096,88
di cui trasf. Stato							0,00
Regione							0,00
Titolo III		107.161,21	1.334.969,41	1.384.373,03	1.403.301,35	1.628.052,59	6.822.307,59
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	45.424.074,99	44.440.882,96	47.592.656,89	46.731.135,67	21.545.039,55	205.733.790,06
Titolo IV		8.136.177,80	73.007.855,14	62.418.991,82	53.468.624,50	53.390.942,56	323.647.591,82
di cui trasf. Stato							0,00
Regione							0,00
Titolo V		26.906.167,13	22.514.108,22	16.287.595,11	13.663.280,76	50.166,16	79.421.307,38
Tot. Parte capitale	0,00	108.267.344,93	95.521.963,36	78.706.586,93	67.131.905,26	53.441.098,72	403.068.899,20
Titolo VI		1645.924,60	1843.578,66	2.192.581,75	2.480.127,83	10.464.554,24	18.626.767,08
Totale Attivi	0,00	155.337.344,52	141.806.424,98	128.491.825,57	116.343.168,76	85.450.692,51	627.429.456,34
PASSIVI							
Titolo I		25.647.274,28	20.428.183,58	20.105.773,23	18.688.967,15	16.748.350,35	101.618.548,59
Titolo II		134.723.320,52	128.914.644,11	113.410.543,95	98.260.645,55	91.227.652,16	566.536.806,29
Titolo III						80.000,00	80.000,00
Titolo IV		2.167.233,13	1.373.786,18	1.837.875,69	1.760.117,06		7.139.012,06
Totale Passivi	0,00	162.537.827,93	150.716.613,87	135.354.192,87	118.709.729,76	108.056.002,51	675.374.366,94



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 184.149,24 di cui Euro 184.149,24 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio 42			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	238.698,31	153.874,48	184.149,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	238.698,31	153.874,48	184.149,24

Tali debiti sono così classificabili:

Soccombenze in giudizio 184.149,24

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio 43		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
238.698,31	153.874,48	184.149,24
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
		33.626.163,60
		0,55

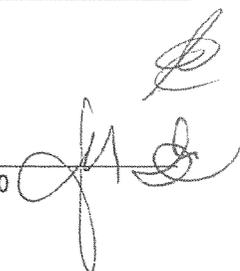
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate



Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i i servizi pubblici locali ed ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati</i>		44
Servizio:	Gestione monitoraggio vaso di Campolattaro ed esecuzione interventi di completamento	
Organismo partecipato:	Azienda Speciale ASEA	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		423.424,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		55.338,14
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		478.762,14

<i>L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati</i>		44
Servizio:	Quota consortile anno 2015	
Organismo partecipato:	C.S.T. Consorzio Sannio.it	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		28.000,00
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		28.000,00

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Quota consortile anno 2015	
Organismo partecipato:	Consorzio ASI	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		40.000,00
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		40.000,00

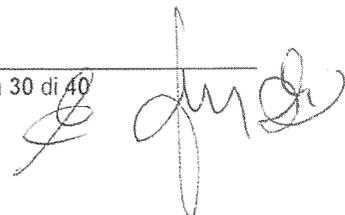
L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Gestione siti e strutture culturali - Trasferimenti correnti	
Organismo partecipato:	Sannio Europa S.c.p.a.	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		174.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		383.000,00
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		557.000,00

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data 18/05/2016.

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che l'Ente ha dismesso le seguenti partecipazioni:

- Patto Territoriale Valle del Sabato;
- Patto Territoriale della Provincia di Benevento;
- Consorzio GAL Partenio;
- Ismcert;
- Consorzio CON.S.D.A.B.I.

Gli ultimi bilanci approvati delle società partecipate non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.



E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (*o che dovrà essere pubblicato*) sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti dei beni servizi e forniture relativo all'annualità 2015, calcolati secondo le modalità di cui alla Circolare 22/07/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, e sulla base dei dati disponibili dalla contabilità generale dell'Ente è 40,94 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del

dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

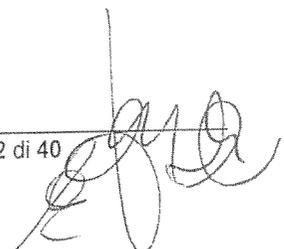
L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	41.732.768,97	37.478.041,47	39.506.538,08
B Costi della gestione	39.349.501,78	36.321.042,73	46.152.679,00
Risultato della gestione	2.383.267,19	1.156.998,74	-6.646.140,92
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		-18.376,38	-13.730,55
Risultato della gestione operativa	2.383.267,19	1.138.622,36	-6.659.871,47
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.708.778,97	-1.691.102,98	-10.820,09
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	129.000,34	1.017.471,45	1.639.488,51
Risultato economico di esercizio	803.488,56	464.990,83	-5.031.203,05

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento dei costi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 6.670.691,56 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 7.135.682,39 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
9.155.165,09	9.129.816,01	9.360.582,02

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

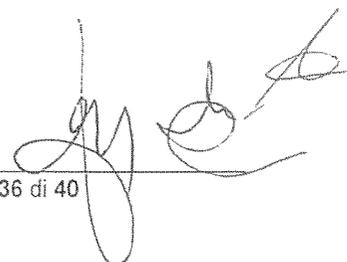
I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		9.144.026,04
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	9.144.026,04	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.363.083,03
di cui:		
- per maggiori crediti	1.363.083,03	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		10.507.109,07

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		930.549,30
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	930.549,30	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		7.937.071,26
Di cui:		
- per minori crediti	7.937.071,26	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		8.867.620,56

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

- residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned over the page number.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	175.668,86	581.284,91	-160.174,20	596.779,57
Immobilizzazioni materiali	360.799.246,39	9.740.990,81	-9.200.407,82	361.339.829,38
Immobilizzazioni finanziarie	1.994.174,30			1.994.174,30
Totale immobilizzazioni	362.969.089,55	10.322.275,72	-9.360.582,02	363.930.783,25
Rimanenze	28.014,48			28.014,48
Crediti	88.373.795,34	17.201.519,49	-51.651.254,95	53.924.059,88
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	24.694.446,10	-3.867.152,87		20.827.293,23
Totale attivo circolante	113.096.255,92	13.334.366,62	-51.651.254,95	74.779.367,59
Ratei e risconti		246.026,84		246.026,84
				0,00
Totale dell'attivo	476.065.345,47	23.902.669,18	-61.011.836,97	438.956.177,68
<i>Conti d'ordine</i>	91.876.304,69	12.043.443,41	-81.763.131,45	22.156.616,65
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	121.586.611,97	-4.090.262,68	-940.940,37	116.555.408,92
Conferimenti	302.126.769,19	16.681.903,41	-50.926.870,56	267.881.802,04
Debiti di finanziamento	35.093.525,44	-68.652,36		35.024.873,08
Debiti di funzionamento	16.188.169,95	11.030.984,15	-9.010.017,01	18.209.137,09
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.316.295,76	102.669,82	-134.009,03	1.284.956,55
Totale debiti	52.597.991,15	11.065.001,61	-9.144.026,04	54.518.966,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	476.311.372,31	23.656.642,34	-61.011.836,97	438.956.177,68
<i>Conti d'ordine</i>	91.876.304,69	12.043.443,41	-81.763.131,45	22.156.616,65

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non esistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Ente ha conseguito un avanzo di amministrazione pari ad €. 33.074.282,47.

DELIBERA PRESIDENZIALE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla delibera presidenziale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegare le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

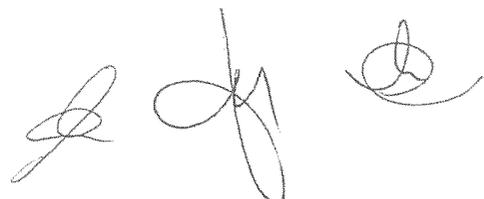
Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Fatte le considerazioni che precedono il Collegio rileva che:

- 1) Tardiva Approvazione Del Rendiconto 2015. Il documento contabile non è stato approvato nei termini così come previsto dal comma 7 dell'art.151 del decreto legislativo n. 267/2000, ma entro il 29/04/2016 è stata approvata la relazione illustrativa al rendiconto di gestione 2015 e lo schema di rendiconto costituito dal conto del bilancio 2015, dal conto economico 2015 e dal conto patrimoniale 2015. La suddetta deliberazione è stata possibile solo grazie al lavoro suppletivo e straordinario del personale attualmente in forza all'Ente dopo le riduzioni del personale verificatesi nei vari anni. Pertanto si invita l'amministrazione dell'Ente affinché adotti ogni provvedimento inerente il rafforzamento della struttura Amministrativa.
- 2) Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato al punto 33 del principio contabile applicato 4.2.;
- 3) L'inventario dei beni dell'Ente non risulta aggiornato alla data del 31.12.2015;
- 4) Non è stato previsto un Fondo Rischi Contenzioso.
- 5) Non è stato previsto un Fondo Perdite Società Partecipate.

Il Collegio evidenzia che non ci sono segnalazioni dei responsabili dei servizi di eventuali attività e passività latenti alla chiusura dell'esercizio; quindi non ci sono vincoli all'utilizzo dell'avanzo.

Questo fatto insieme all'inesistenza di una relazione dell'ufficio legale sullo stato del contenzioso e soprattutto sul possibile esito delle vertenze espone l'ente ad eventuali riconoscimenti di debiti fuori bilancio "con conseguente danno erariale all'Ente".

Il Collegio inoltre segnala al Consiglio che il mancato rispetto del Patto di Stabilità comporta per l'ente nell'anno successivo a quello di inadempienza, la riduzione del Fondo Sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza di tale fondo, gli Enti saranno obbligati a versare, all'entrata del Bilancio dello Stato le somme residue presso le competenti sezioni di Tesoreria Provinciale.

Il Collegio raccomanda all'Ente:

- Di tenere sotto stretto controllo la spesa anche in considerazione dell'intervenuta riduzione dei trasferimenti dello stato e degli altri enti pubblici;
- Una maggiore efficacia ed efficienza nelle riscossioni delle entrate e nel recupero coattivo dei crediti anche se fosse necessario con l'impiego di personale aggiuntivo.
- Il rispetto della tempestività dei pagamenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 relativamente ai risultati della gestione finanziaria e al conto del patrimonio

L'ORGANO DI REVISIONE

